



# COMUNE DI ADRO

PROVINCIA DI BRESCIA

AREA SERVIZI GENERALI

PROT. N. : \_\_\_\_\_

RISPOSTA A : \_\_\_\_\_

IN DATA : \_\_\_\_\_

ADRO, Lì 28.01.2008

Oggetto: Progetto produttività

Testo del progetto:

“Viene rogato un bonus di €500,00/cad. per ogni extracomunitario clandestino a seguito di accertata violazione sulla legge Bossi-Fini (importo massimo stanziato per l’anno 2007 €2.000,00)”

argomentazione:

Gli Agenti di Polizia Locale che partecipano ad azioni finalizzate all’applicazione della Legge Bossi-Fini si espongono a rischi che mettono a repentaglio la loro stessa incolumità fisica.

Infatti il clandestino fermato con buona probabilità è una persona che vive di espedienti o di atti delinquenti. Per cui al momento del fermo l’Agente si espone al rischio di reazioni che possono minacciare la propria persona.

Appare pertanto giusto indennizzare il rischio che il lavoratore si assume nello svolgimento di dette operazioni con un bonus.

Non si tratta di una taglia, come strumentalmente divulgato dai media, ma bensì di un’indennità di rischio per il lavoratore .

In un’economia di mercato chi si assume rischi viene premiato. A maggiore ragione deve essere premiato il lavoratore subordinato che mette a rischio addirittura la propria incolumità fisica per compiere il proprio dovere, infatti il misero stipendio dell’Agente di P.L. appare inadeguato a remunerare il rischio fisico suddetto.